

N° 25

N° 27/4

VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 30 GIUGNO 1916

.....



VERBALE DI SEDUTA DEL COMITATO PERMANENTE DEL 30 GIUGNO 1916

Presenti: Il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Grand' Uff. Dott. Vincenzo Magaldi

Il Consigliere Dott. Prof. Alberto Beneduce

" " Grand'Uff. Pietro Verzardo

" " Coma. Avv. Giovanni Rosmini

Il Direttore Generale Grand'Uff. Dott. Carlo Tocci

Presiede il Vice Presidente

Funziona da Segretario il Capo dell'Ufficio Organizzazione Carlo Carafa d'Andria

Letto il verbale della seduta del 29 è approvato.

Si dà incarico al Segretario di invitare per lunedì 10 luglio il Sig. Ing. Sisini per conferire in ordine alla domanda presentata dalle stesse per la concessione dell'Agenzia Generale di Sassari, e d'invitare per lo stesso giorno il Sig. Rag. Benelli, titolare dell'Agenzia di Forlì per le trattative per la rinnovazione della concessione.

S'inviteranno anche gli Ispettori Sigg. Catalano, Vitari, e Genti le per martedì 11 luglio, per sentire le loro relazioni in ordine alle agenzie dei rispettivi loro compartimenti ed eventuali indicazioni di nuovi titolari.

E' quindi introdotta l'Ispettore Sig. Arturo Perlitz, il quale dopo ampia discussione sulla poca convenienza da parte sua di accettare la concessione delle agenzie generali riunite di Lucca e Pisa, dichia-

ra che aspirerebbe alla concessione dell'Agenzia Generale di Firenze a partire dal 1° Gennaio 1917, rinunciando da tale data alla carica di Ispettore Compartimentale senza nulla pretendere per tale rinuncia.

Resta inteso che assumerà l'Agenzia Generale di Firenze alle condizioni generali previste dal Capitolato, contro le seguenti misure di compenso: quadro provvigioni di acquisto 50 % in scala discendente, e provvigione d'incasso 2 % per tutta la durata della concessione.

Il Sig. Perlitz preso atto delle dichiarazioni fattegli dal Presidente in ordine alla considerazione nella quale saranno tenute le Agenzie Generali dell'Istituto qualora dovesse permanere lo stato di guerra nel nostro paese, o le immediate conseguenze di essa dovessero impedire ai concessionari delle agenzie stesse di assolvere gli obblighi di produzione assunti per il primo biennio, si impegna per una produzione minima per il 1917 di L. 3.000.000 ed altrettanta per il 1918. Tale minimo nei limiti del possibile verrà raggiunto almeno per 2/3 nei comuni della provincia di Firenze, e per non più di 1/3 nel capoluogo.

Resta anche convenuto che la cauzione di L. 50.000 che dovrebbe essere versata in titoli di Stato sarà per ora prestata in titoli industriali del valore approssimativo odierno di L. 40.000, ma che entro l'anno 1917 dovrà essere completata per L. 50.000 con titoli di Stato.

Non appena sarà possibile al Sig. Perlitz disfarsi dei titoli industriali su accennati ne sostituirà il valore anche con altrettanti titoli di Stato.

Dovrà pertanto depositare prima del 1° Gennaio 1917 i seguenti titoli:

N° 30 azioni Ferrovia Mantova -Modena (del valore attuale di circa L.800 caduna)

N° 62 Azioni Società Metallurgica Italiana (del valore attuale di circa L. 130 caduna)

N° 25 azioni Società Sicule Imprese Elettriche (del valore attuale di circa L. 200 caduna)

N° 10 azioni Banca Commerciale Italiana (del valore attuale di circa L. 630 caduna)

Insieme quindi per un valore attuale di circa L. 44.000 ed in cifra rotonda L. 40.000.

Qualora l'On. Consiglio di Amministrazione delibererà favorevolmente alla concessione il Sig. Porlitz con la stessa data dell'entrata in possesso dell'Agenzia Generale di Firenze rinunzierà al posto di Ispettore Compartimentale dell'Istituto, senza poter pretendere alcuna speciale indennità per la cessazione delle sue funzioni attuali.

Allontanatosi il Sig. Porlitz, il Presidente comunica lettera della Direzione Generale della Banca d'Italia dalla quale risultano buone informazioni sul "Nuovo Credito Umbro"; è incaricato quindi il Segretario di invitare il Sig. Rag. Falando Mangiucca per il 12 prossimo Luglio per concretare definitivamente le condizioni per la rinnovazione della concessione dell'Agenzia Generale Umbra.

E' quindi introdotta l'Ispettore Sig. Salt il quale comunica che arriverà una domanda della Ditta Danielli, e propriamente del Sig. Arturo Danielli, che concorre per la concessione dell'Agenzia Generale di Siena; e che il Sig. Saponi, del quale ebbe occasione di riferire il Sig. Direttore Generale al ritorno della sua gita a Siena, non ha più intenzione di concorrere per la concessione di detta Agenzia Generale.

F. SEGRETARIO

F. C. Carafa

IL PRESIDENTE



V. Magagnoli

Corporate Heritage
& Historical Archive